

## Ancora Uno e Poi Basta Cosa Si Cela Dietro Il Bisogno Costante Di Cibo e Come Superarlo Salute Benessere E Psiche

Prima che abbiate finito di leggere questo testo vi sarete distratti almeno un paio di volte. Probabilmente avrete già dimenticato il titolo del libro che avete fra le mani o il nome della sua autrice. Forse avrete interrotto la lettura per rispondere a un vostro amico o controllare l'apprezzamento social di un vostro post o di una vostra foto. In ogni caso, è pressoché certo che in questo momento abbiate in mano uno smartphone e che il vostro sguardo si stia già allontanando da queste righe. Benvenuti nell'era della distrazione infinita. Ma com'è possibile che la nostra attenzione sia diventata inferiore a quella di un pesce rosso? Ed è vero che i like di Facebook stimolano le stesse aree attivate dall'assunzione di stupefacenti? In che modo la presenza di uno smartphone nelle vicinanze incide sulle nostre capacità cognitive? I social stanno modificando la struttura del nostro cervello? Lisa Iotti ci guida nel mondo dell'iperconnessione. Il suo è un viaggio, intimo e sconvolgente, nel lato oscuro della rivoluzione digitale, attraverso le ossessioni, i pericoli e le aree che caratterizzano il nostro contemporaneo: dai laboratori in cui si svolgono ricerche sul comportamento delle nostre reti neurali durante l'utilizzo di app alle stanze in cui vengono studiate le possibili trasformazioni posturali dovute all'uso degli smartphone; dai centri per curare le dipendenze psicologiche da cellulari ai ritiri in cui disintossicarsi dal telefono grazie alla meditazione; dagli incontri con alcuni dei più importanti studiosi della mente a quelli con i pentiti della Silicon Valley, diventati oggi profeti della disconnessione da social e device. Tra reportage e narrazione personale, 8 secondi è un'opera che nasce dalla necessità di trovare risposte alle nostre inquietudini e che finisce per aprirci a nuove domande e nuovi scenari. Una tana del Biancoignlio in fondo alla quale scoprire che tipo di essere umano siamo diventati e, soprattutto, cosa ci aspetta nel nostro prossimo futuro.

La legge di Henna e Bodhi: quando esplose l'amore, innamoratevi nel profondo, soccombete insieme, crollate. Poi lasciate che sia il tempo a guarire le ferite. Tutto sembra passeggiare quando hai vissuto una tragedia sconvolgente, ed è così per Henna Lane fino al momento in cui incontra Bodhi Malone durante un festival musicale. Giovani e impulsivi, si innamorano a prima vista e si lasciano trasportare dall'esaltante esperienza che condividono, con la consapevolezza che il loro istante è destinato a concludersi. Quando lui è costretto a partire senza dirle addio, Henna è convinta che non riuscirà mai a dimenticarlo. Ma poi torna al liceo e incontra il nuovo consulente per l'orientamento: il signor Bodhi Malone. Sconsiderati, riuniti dal destino, Henna e Bodhi non riescono a fare a meno di cercarsi, toccarsi e amarsi. Ma adesso il loro è un rapporto assolutamente proibito e quando i segreti non potranno più essere celati, Bodhi si troverà di fronte a una scelta: seguire l'amore o continuare a occuparsi delle proprie responsabilità. Ferita da un amore tanto profondo quanto crudele, Henna decide di seguire il suo sogno e di vivere una vita il più intensa e piena possibile, anche se lontano da Bodhi. Eppure, col passare del tempo, imparerà che l'esistenza non è un viaggio o una meta, e che alcune esperienze sono destinate a durare più di un solo effimero istante. Ma se Henna decide di tornare per lui, Bodhi sarà finalmente disposto a volerla accanto a sé? Il destino li fa incontrare, la vita li divide perché tutto è temporaneo...

Una famiglia insolita, "allargata", che sembra nascere dalle ceneri dell'istituto tradizionale; due fratelli con percezioni del reale diverse da quelle usuali; un gruppo di amici che, come sempre nella vita, deve venire a patti con mutamenti, felicità, sofferenza. Una volta di più Banana Yoshimoto illumina in modo sottile la dimensione magica dell'esistenza..

Un evento reale nella vita dell'uomo
Vol 2, No 1 (2014): ISSUE - MARCH

SOCRATES

Nuova edizione ampliata

Disfarsi di un cadavere è la parte più semplice, per Quinn. È il suo lavoro ripulire da ogni traccia la scena di un'azione letale. Ma stavolta la faccenda si rivela più complicata. Se così non fosse, non si ritroverebbe a girare in macchina per New York con il corpo di un pezzo grosso semidivorato dai topi nel bagagliaio. Non ci voleva, non adesso. Viene per tutti il momento di appendere la pistola al chiodo, e lui non fa eccezione: ancora tre missioni e stop, era questo l'accordo con il capo dell'Ufficio supersegreto a cui offre i suoi servizi. La prima, in Irlanda, non è andata come doveva, con qualche rischio di troppo. Incerti del mestiere. Poi, di ritorno negli Stati Uniti, il nuovo incarico: intrudersi in un palazzo abbandonato dove poco prima un'operativa della CIA è saltata in aria su una trappola esplosiva. Da quel luogo pieno di insidie e di sorprese si delinea una pista che unisce tutti i puntini e porta dritta a un intrigo internazionale. Per il Ripulitore, non proprio il modo più tranquillo di avviarsi alla pensione.

Un evento reale nella vita dell'uomo è il settimo volume della serie "L'Equipe", in cui si riproducono le lezioni e i dialoghi di don Giussani con i responsabili degli universitari di Comunione e Liberazione negli anni 1990 e 1991. Compiendo una lucida valutazione della situazione storica, culturale e politica di quegli anni, l'autore ribadisce ai suoi giovani interlocutori il punto cruciale di una rinascita: in tutte le contingenze della vita, del mondo, della storia, quello che conta, ciò da cui sempre si può partire ha un luogo che si chiama persona. Ma la forza dell'io è in qualcosa d'altro, in qualcosa che viene prima, a cui la persona originalmente appartiene. La stoffa dell'io e dunque consapevolezza dell'avvenimento del Mistero fatto carne, Cristo, che diventa storia nella vita di ciascuno attraverso un incontro e chiede di essere riconosciuto. "Un evento reale nella vita dell'uomo": questa, sottolinea l'autore, utilizzando le parole di Wittgenstein, è la natura del cristianesimo. Ed è nell'esperienza del riconoscimento e della adesione ad esso, che si verifica il cambiamento più impensabile. Con Cristo, non esiste più il banale: nella normalità del vivere domina il rapporto con l'infinito.

Cosa sareste disposti a fare per realizzare le vostre ambizioni? Quali sono i limiti che vi siete ripromessi di non superare per restare umani? Luca Veridiani scoprirà quanto i suoi siano labili e quanto falsa è stata l'immagine che ha sempre avuto di se stesso, dopo l'incontro con Margherita, una giovane rimasta cieca a seguito di un incidente stradale. Nonostante la sua disabilità, la donna non rinuncerà alla sua passione per la scrittura e, realizzato il suo primo romanzo in braille, lo porterà nella tipografia di Luca per stampare le copie da inviare alle case editrici. La tenacia e il talento di Margherita, scateneranno nel Copista un sentimento di invidia che non riuscirà più a controllare, anche perché alimentato dall'amico e cognato Mario Sala. Uomo cinico e con il vizio del gioco, sa come fare presa sulle debolezze di Luca e tentandolo con la promessa di fargli ottenere ciò che ha sempre desiderato – la fama e il riscatto sociale – lo convincerà a commettere una serie di soprusi, ancor più crudeli perché ai danni di una donna incapace di difendersi. I protagonisti di questa storia cadranno in una spirale di violenza che li trascinerà via dalle loro tranquille vite in una Lodi medio-borghese, che fa da scenario alle vicende: in un degrado fisico e morale, che vi farà letteralmente venire i brividi. Un noir tutto all'italiana, che non manca di far riflettere su come molto spesso si sbaglia a giudicare se stessi e le persone ci circondano. Ha perso tutte le scommesse con la vita. Una moglie, un posto in banca, e forse ciò che più desiderava: scrivere un romanzo. L'ha desiderato e rincorso per tutta la vita. Quando si è ritrovato per le mani un romanzo compiuto, non ha evidentemente resistito e ha fatto quello che ha fatto...

Ciaobanana. La storia di Giulia

Ancora uno... e poi basta. Cosa si cela dietro il bisogno costante di cibo e come superarlo

Opere del Beato Alfonso Maria de Liguori

Niente sesso, e martedì

Dare valore all'apprendimento: idee e pratiche

*Gatti viziosi, dispettosi, schizzinosi e scontrosi. Gatti pigri, lunatici, egoisti eppure amatissimi. Perché i gatti sono come sono? Perché la sanno lunga, hanno una personalità spiccata e non si fanno raggirare facilmente. Perché non sono cani e non vanno trattati come tali. Non sono disposti a perdonarci tutto e comunque, non pendono dalle nostre labbra. Per scongiurare la deprevole e nemmeno tanto remota eventualità che il nostro gatto ci tratti come uno zerbino, meglio metter subito in chiaro chi comanda e giocare d'astuzia, fagli credere che vogliamo noi la vuole anche lui.*

*Forward! The modern developments in mathematical biology took place roughly between 1920 and 1940, a period now referred to as the "Golden Age of Theoretical Biology". The eminent Italian mathematician Vito Volterra played a decisive and widely acknowledged role in these developments. Volterra's interest in the application of mathematics to the non physical sciences, and to biology and economics in particular, dates back to the turn of the century and was expressed in his inaugural address at the University of Rome for the academic year 1900/01 ("VOLTERRA 1901). Nevertheless, it was only in the mid-twenties that Volterra entered the field in person, at the instigation of his son in law, Umberto D'Ancona, who had confronted him with the problem of competition among animal species, asking him whether a mathematical treatment was possible. From that time on, until his death in 1940, Volterra produced a huge output of publications on the subject. Volterra's specific project was to transfer the model and the concepts of classical mechanics to biology, constructing a sort of "rational mechanics" and an "analytic mechanics" of biological associations. The new subject was thus to be equipped with a solid experimental or at least empirical basis, also in this case following the tried and tested example of mathematical physics. Although very few specific features of this reductionist programme have actually survived, Volterra's contribution was decisive, as is now universally acknowledged, in an encouraging fresh studies in the field of mathematical biology. Obscure traffics d'armi, misteriosi intrighi di generali, insidiose trame di agenti segreti Un diabolico disegno di militari senza scrupoli.Qualcuno vuole trasformare il mondo occidentale in una tetra fortezza sotto un oppressivo governo dittatoriale. Un uomo solo, l'avvocato Converse, lotta disperatamente contro la più spaventosa congiura dei nostri tempi.*

*La scienza pratica raccolta di nuove invenzioni e scoperte ...*

*Sul far del giorno*

*La finestra sul bosco*

SGRAMMA

*Sette, settimanale del Corriere della sera*

Una raccolta di poemi di vario genere, composti a partire dagli anni '80 fino ai giorni nostri, scelti dall'autore. Diego Sozzani ha sempre ispirato e segnato lo SGRAMMAPENSIERO con un percorso musicale e linguistico PUNK o POST PUNK in cui le basi rock, ska e pop si fondono in un esito - trallallà veramente unico.

Questo romanzo racconta la storia affascinante e avventurosa di Alexandre Yersin, scopritore nel 1894 del bacillo della peste, uno dei più giovani e forse il più geniale fra i componenti della banda Pasteur, il gruppo di scienziati che lavoravano insieme al grande scienziato francese. Prima marinaio, poi medico di bordo, infine esploratore: Yersin è stato molto più di uno scienziato. Patrick Deville ne ripercorre la vita seguendone fisicamente le tracce da Parigi alla Svizzera, e poi da Berlino fino in Asia, munito di penna e taccuino come un vero e proprio dettante letterario. La competizione scientifica tra francesi e tedeschi a cavallo del '900, l'inebriante esplosione di scoperte mediche e tecnologiche del tempo, la parabola tragica dell'imperialismo, tutto questo e molto altro scorre in queste pagine davanti agli occhi del lettore. Una straordinaria avventura scientifica, la storia di un uomo che sfidano i confini del suo tempo ha salvato milioni di vite.

“Quando un bambino nasce la madre trasmette i colori: se lei ha la pelle nera nasci nero, se lei ha la pelle bianca nasci bianco, se invece la mamma ha la pelle nera e il padre la pelle bianca nasci contaminato, ma non vuol dire essere inferiore, perché tutti siamo uguali.”Omar, 9 anni, MaroccoQuanti alunni stranieri avrò conosciuto in questi venticinque anni di scuola? Duecento? Quattrocento? Di più? Non so, ma ho sempre cercato di accogliere tutti e di ascoltarli con attenzione, clandestini compresi. Ho cercato di rispettare i loro silenzi finché, in modo inaspettato, è scattata in loro la voglia di raccontarsi e rileggere, a volte anche in modo fantastico, la propria esperienza. Hanno aiutato me e tanti alunni italiani a guardare con occhi nuovi al complesso fenomeno dell’immigrazione e ai problemi a esso connessi, mettendo spesso in discussione le nostre presunte superiorità e certezze. Ci siamo aiutati a guardare in modo diverso il mondo e il Paese in cui ci siamo trovati ad abitare. Fin da principio ho preso l’abitudine di trascrivere parole, frasi, conversazioni, testi scritti da questi bambini. In più di un’occasione sembrava di rivivere la favola del Brutto Anatroccolo, ma non sempre. Una volta ambientati in Italia, ho chiesto loro cosa ne pensassero dell’Italia e degli italiani. Ho raccolto i frammenti di tante storie, riflessioni, confidenze piene di speranza e di paura, di realtà e di fantasia, di tristezze e di allegrie, di ingenue osservazioni e di fantastici fraintendimenti. Ne è uscito questo ritratto inedito dell’Italia di oggi e degli italiani. Ho cambiato i loro nomi per ragioni di privacy, ma non la loro età e la loro nazionalità. Questo è libro è dedicato sia a loro che ai loro compagni di classe italiani. Ma anche a tutti i loro genitori. Grazie. Buona lettura.Giuseppe Caliceti”Italiani, per esempio testimonia una convivenza complessa ma non compromessa, conflittuale ma non traumatica, tanto più significativa in quanto percepita attraverso le impressioni, le riflessioni, i sentimenti dei giovanissimi alunni delle scuole elementari di Reggio Emilia, dove il maestro Giuseppe Caliceti insegna. I bambini ci guardano, possiamo nuovamente ripetere con Vittorio De Sica. Ci guardano non come adulti, ma come italiani.”Carlo Feltrinelli..

Corso di Esercizi spirituali al popolo con appendice di tridui per le quarant'ore

The Biology of Numbers

Il Copista

Laghi e delitti

8 secondi

SOCRATES is an international, multi-lingual, multi-disciplinary refereed and indexed scholarly journal produced as par of the Harvard Dataverse Network. This journal appears quarterly in English, Hindi, Persian in 22 disciplines. About this Issue This issue of Socrates contains selected scholarly articles from various scholarly disciplines. The entire issue has been divided into six sections. The first Section of the issue, Art, Culture and Literature, contains scholarly articles from English language and Literature, Hindi literature and Persian literature. A serious question raising article of National and International importance has also been included in this section under the title, Safeguard the cultural Heritage of Ladakh. The second section of this issue, American History, contains an article that investigates, why Lieutenant Colonel Custer met with defeat in order to take the Black Hills? The third section of this issue, Media Studies, contains an article that aims to provide a theoretical framework of public television networks in western countries pointing to the pertaining relationships with their political systems. The fourth section of this issue contains some of the best research papers from the scholarly disciplines of Commerce Management and Economics. The first research paper of this section empirically measures employee satisfaction in key areas. The fifth section of this issue represents the scholarly disciplines of Law and Politics. The first article analyses the socio-political movement for the establishment of democracy in Nepal. The second article analyses the Industrial dispute act and its impact on the Industrial development in India. The sixth section contains two general articles. The first article reflects the life of a great Sufi Saint Shah Kazim Qalandar. The second article highlights the views of authors on various themes.

Giulia, arrestata per una serie di omicidi di bambine rom, è costretta a raccontare la sua vita alla polizia. Ora è una ginecologa, una gagé (una donna non rom), ma un tempo era Zveza e viveva in un campo di zingari. Rapita a soli tre anni, è rimasta in quel campo fino all'adolescenza. Zveza amava la pittura e archiciva i cartoni per elemosinare con fiori dipinti, cornici e disegni di ogni tipo, convinta di incassare di più. Il ritrovamento di quei cartoni accanto ai corpi delle bambine uccise la implica negli omicidi. Un giallo avvincente e commovente si dipana sul ritrornello del Ciaobanana, il gioco che ha alleviato l'infanzia della piccola rom.

Il Gruppo Valutazione promuove nelle scuole e tra gli insegnanti una valutazione coerente con una pedagogia dell'emancipazione che abbia, sia per l'alunno che per l'insegnante, una funzione formativa di accompagnamento, ascolto, auto-regolazione del processo di insegnamento/apprendimento. Il gruppo, pur avendo accolto positivamente l'eliminazione dei voti nella scuola primaria, continua il suo impegno politico-pedagogico con la campagna "Voti a perdere" per l'eliminazione dei voti nella scuola dell'obbligo e una diversa misura normativa per la valutazione degli apprendimenti che attinga alle esperienze dirette degli insegnanti, alle loro pratiche e ricerche sul campo, così come alla ricerca in ambito universitario. In questa pubblicazione sono raccolte testimonianze vive di diverse esperienze e riflessioni sulla valutazione degli apprendimenti.

Impossibilità storica del viaggio di S. Pietro in Roma dimostrata, sostituendo alla falsa tradizione la vera

A est di Hamilton road

Viaggio nell'era della distrazione

Stavolta sarò femmina

The Correspondence of Vito Volterra on Mathematical Biology

Nel linguaggio lirico e politico, profondamente umano, che gli è proprio, mescolando immagini della millenaria tradizione orfica e della cultura classica occidentale, il premio Nobel per la Letteratura Wole Soyinka cattura lo spirito creativo travolgente della sua terra nat i e della sua gente. Ne racconta la storia dai tempi coloniali a quelli dell'indipendenza, la guerra civile del Biafra che gli costò la prigione, le successive dittature, fino a quella del generale Sani Abacha che lo costrinse all'esilio con una taglia internazionale sulla testa. Il racconto si apre col ritorno dell'autore nell'amata città natale, Abeokuta, in seguito alla morte del sanguinario dittatore. Andando avanti e indietro nel tempo, Soyinka ricorda gli amici scomparsi, gli anni da studente in Inghilterra, la fascinazione del bambino nei confronti della strada, i viaggi continui e le fughe dal paese, lo studio delle maschere e dei riti tradizionali, le scorribande con gli amici al ritmo highlife della metropoli, le battute di caccia nella quiete del bosco, il rapporto col suo demiurgo personale Ogun, le passeggiate a Venezia con W. H. Auden e Stephen Spender, la cerimonia del Nobel, l'incontro con Nelson Mandela a Parigi, gli anni americani, l'esilio. Una vita vissuta sotto l'insegna di un unico, potentissimo ideale: la giustizia come chiave essenziale della condizione umana.

Ancora uno... e poi basta. Cosa si cela dietro il bisogno costante di cibo e come superarloLa finestra sul boscoAletti Editore

Io credo che il diavolo non esista e se, quindi, è stato l'uomo a inventarlo, questi l'ha creato a sua immagine e somiglianza.

viaggio nel Kurdistan turco

Racconti finalisti del Concorso letterario Giallo Ceresio 2020

Minerva rassegna internazionale

L'ombra del bastone

Un Romanzo Multidimensionale

*Faccio scoperte che si muovono più o meno lentamente dentro ad un contenitore di sensazioni, un contenitore vuoto? Uomini che camminano? Uomini, mi trovo. Sì, può anche stare fermi ma questo non vuol dire che non ci muoviamo, che non ci siamo. Esserci è dunque più importante di come ci siamo? E ne parliamo, ne scriviamo, ma le domande e i dubbi rimangono, invariabilmente. Stanchezza, sono stanco... La notte si dorme poco, anche se non si lavora manualmente, perché lo si fa in un altro modo: si lavora con la mente..... Narrare o descrivere? Forse un po' tutti e due dato che credo della vita si possa essere sia partecipi che spettatori, e oggi che mi trovo qui, davanti a questa importante platea a ritirare questo altrettanto importante premio letterario che voi, signore e signori della giuria, avete voluto assegnarmi, nel ringraziarvi rivado col pensiero a quel ragazzino che scriveva parole alla finestra ... una finestra sul mondo che siamo, dentro e fuori.... Una finestra che spero questo stesso mondo non debba mai vedere chiusa.*

Questo manoscritto nasce con l'idea di raccogliere riflessioni, consigli nonché aforismi e frasi celebri di noti scrittori, poeti e di gente comune che come me scrive sul social network più cliccato al mondo, facebook. "Il libro di facebook" contiene anche storie divertenti e con una morale, offrendo al lettore una visione più ampia e ricca di quello che riguarda la quotidianità, dando la possibilità di aprire gli occhi di fronte a certe situazioni e renderci consapevoli del significato della nostra vita e delle sue sfaccettature. Non ci farà diventare "grandi" o sapienti, ma tra le righe forse troveremo interessanti e proficue le esperienze di tanti che hanno gioito, amato, sofferto e spesso anche sbagliato, ma che proprio per questo consigliano: "leggi e rifletti". Non smetterò mai di ripeterlo e dividerlo: "il punto non è quanto sei grande... ma quanto vuoi crescere."

"L'arte vera non solo non è capita ma viene anche temuta." Charles Bukowski ritorna con una raccolta di scritti già pubblicati in vita ma che qui postulano una continuità, un'unità di ton, un preciso e vario dispiegarsi di temi. Che si tratti di arte, di musica, di politica, dei colleghi scrittori o di ripercorrere la propria vita, la penna del vecchio Buk non sorprende, ma illumina, lascia senza fiato. Che cosa doveva essere letteratura, era chiaro: "La maggior parte degli scrittori scriveva delle esperienze delle classi medio-alte. Avevo bisogno di leggere qualcosa che mi facesse sopravvivere alle mie giornate, alla strada, qualcosa a cui appigliarmi. Avevo bisogno di ubriacarmi di parole...". Azzeccare i cavalli vincenti va oltre il testamento letterario. In questa raccolta di riflessioni Bukowski innesca una personalissima, vitale ed esplosiva battaglia contro la fiacca mentalità borghese, con un humour disincantato, dark e cinico che non può lasciare indifferenti.

Il Ripulitore: L'ombra del tradimento (Segretissimo)

La donna che sussurra ai gatti

Firmato Picpus

I barbari

Tutto rimane nel cuore

Paola Martucci è una delle conduttrici televisive più famose d’Italia. A causa della morte improvvisa di sua sorella Sara, il passato torna a bussare alla sua porta dopo anni di silenzi e assenze ingiustificate. Paola deve quindi dividersi tra le luci della ribalta e l’affidamento dei suoi tre nipoti, tra responsabilità e sensi di colpa che non l’hanno mai lasciata da quando ha abbandonato la sua famiglia. Grazie a Jacopo, il baby-sitter che assume per farsi aiutare, per la prima volta imparerà davvero ad amare, ma avergli omesso un dettaglio importante della sua vita potrebbe rovinare tutto. Paola Martucci, grazie a nuovi legami, rimorsi, rimpianti, litigi furiosi e passioni travolgenti, riuscirà a ritrovare semplicemente Paola, riscoprendosi fragile, ma pronta a rimediare alle decisioni sbagliate prese in passato e a farsi perdonare.

Introduzione di Eraldo Affinati Edizione integrale Unanimemente considerata tra le opere più alte della letteratura russa e di tutto l'Ottocento europeo, I fratelli Karamazov è l'ultima fatica di Dostoevskij; Pubblicato in parte, tra il 1879 e il 1880, sul «Messaggero Russo», vide la luce nella sua forma integrale nel 1880. Al centro della narrazione le vicende della famiglia Karamazov, padre e quattro figli, di cui uno illegittimo e tre nati da madri diverse, tutte precocemente scoparate. Aleksej, Dmitrij, Ivan e Smerdjakov si muovono circondati da un teatro di personaggi altrettanto cruciali e determinanti, non solo ai fini della narrazione ma anche ai fini del perfetto equilibrio su cui l'architettura del romanzo è costruita. È la storia di un parricidio, è la storia di una schiera di anime alla ricerca della verità e di una salvezza possibile, tutta spirituale, che l'autore cuce addosso al suo Aleksej, illuminandolo sin dalle primissime pagine di una luce forte e ostinata, che è propria solo degli "eroi". Fëdor M. Dostoevskij Fëdor Michajlovič Dostoevskij nacque a Mosca nel 1821. Da ragazzo, alla notizia della morte del padre, subì il primo attacco di epilessia, malattia che lo tormentò per tutta la vita. Nel 1849 lo scrittore, a causa delle sue convinzioni socialiste, venne condannato a morte. La pena fu poi commutata in quattro anni di lavori forzati in Siberia e nell'esilio fino al 1859. Morì a San Pietroburgo nel 1881. È forse il più grande narratore russo e uno dei classici di tutti i tempi. Le sue opere e i suoi personaggi, intensi, drammatici, affascinanti, sono attuali e modernissimi. La Newton Compton ha pubblicato L'adolescente, Delitto e castigo, I demoni, I fratelli Karamazov, Il giocatore, L'idiota, Memorie dal sottosuolo, Le notti bianche - La mite - Il sogno di un uomo ridicolo anche in volumi singoli.

Mauro Corona conserva il linguaggio naturale del Quaderno Nero in cui ferocia e pietà sono due facce di una vita distorta da povertà, fatica, sangue, sesso, e stregoneria. Ma anche dove si affaccia la storia della piccola Neve, la bambina che non sentiva il freddo...

Aquilania

Feste e coliera

Cloudstreet

Italiani, per esempio

Bollettino dell'Associazione archeologica romana

In mezzo al brulichio della folla, l'impiegato fissa la cartella che gli sta aperta davanti. Con gesto meccanico ha posato l'occhietto sulla carta assorbente e lo guarda con i suoi grossi occhi da miope. E allora che si verifica il fenomeno. Una delle lenti, fungendo da specchio, riflette le tracce di inchiostro che si sono asciugate sulla carta. Lui riesce a distinguere una parola: ucciderò. Osserva più attentamente e vede per intero la scritta originaria: «Domani, alle cinque di pomeriggio, ucciderò l'indovina. Firmato Picpus». (Le inchieste di Maigret 24 di 75)

Ogni lago, con la sua quiete misteriosa pronta ad esplodere, il mormorio continuo delle sue acque, le luci e ombre delle sue rive sa essere scenario di storie segrete, di inimagnabili passioni, di morti e di delitti. 22 racconti, finalisti del Concorso letterario GialloCeresio, ci immergono in atmosfere lacustri dalle intense sfumature gialle e noir. Ceresio, Maggiore, Como, Orta, Iseo, Trasimeno, Tovel, Varese, Carezza, Avigliana, Fusine, Levico, Bolsena e Carezza: qui la bellezza fa da scenario al delitto. Gli autori: Mario Barale, Luca Bettega, Veronica Biaggiotti, Cristina Biocati, Mauro Roberto Bortoli, Daniele Chiari, Bruno Elpis (pseudonimo di Giuseppe Benzi), Silvia Favaretto, Manuela Fidanza, Andrea Martini, Tonino Mauro, Giovanni Melappioni, Giuseppe Muscardini, Gian Luca Pachiotti, Mauro Poma, Nicoletta Retteghierri, Donato Ruggiero, Gioia Senesi, Marco Taricone, Gabriella Volpi.

Ambientato nel 2007, tra Milano e Roma racconta l'attesa dell'arrivo sulla Terra di una novella Messia in "missione speciale" per aiutare l'Umanità ad affrontare questo periodo di grandi trasformazioni. La futura madre, una quarantenne che sta guarendo da attacchi di panico, scopre a Milano, per una "casuale" attenzione alle sincronicità, una Fabbrica di Pensieri e viene assunta ad impacchettare Pensieri Positivi da spedire alla gente. Spostandosi da una dimensione vibrazionale all'altra con una squadra pittoresca e anomala e vivendo rocambolesche avventure, scopre il segreto che si cela nella Fabbrica. Parallelamente si svolgono le vicende dell'anima nell'altra dimensione mentre si prepara a scendere sulla Terra. Poi l'Annunciazione e il dialogo tra madre e figlia nei nove mesi di gestazione, fino a quando... In una sorta di realismo magico, tra vicende di cronaca descritte e vissute come avventurosi miracoli, questo breve romanzo di trasformazione racconta in chiave narrativa le opportunità di questa Nuova Era a un punto di svolta: la possibilità di invertire la rotta, il corretto uso della parola e del pensiero per ascendere a vibrazioni superiori, la sincronicità e le coincidenze significative, l'accelerazione del Tempo, la velocità del cambiamento, i nuovi bambini. Una lettura per chi cerca, chi si fa domande, chi vuole rilassarsi e viaggiare con la fantasia, chi sa che nulla è veramente come sembra, chi crede che un libro possa aprire il cuore ad Abbondanza, Unità e Amore. Questa nuova edizione in formato ebook è stata integrata dall'autrice di un nuovo capitolo finale ambientato nell'anno 2047 in cui si narra cosa è accaduto ai protagonisti alla Terra e all'umanità dopo quarant'anni.

L'amante senza fissa dimora

Amrita

Azzeccare i cavalli vincenti

Pedagogia dell'emancipazione e valutazione

Il luogo è Venezia. Il mese novembre. La durata dell'avventura tre giorni. Lei è una principessa romana. Ma chi può essere Lui? L'enigma di un personaggio assolutamente sfuggente.

"Dovendo riassumere, direi questo: tutti a sentire, nell'aria, un'incomprensibile apocalisse imminente; e, ovunque, questa voce che corre: stanno arrivando i barbari. Vedi menti raffinate scrutare l'arrivo dell'invasione con gli occhi fissi nell'orizzonte della televisione. Professori capaci, dalle loro cattedre, misurano nei silenzi dei loro allievi le rovine che si è lasciato dietro il passaggio di un'orda che, in effetti, nessuno però è riuscito a vedere. E intorno a quel che si scrive o si immagina aleggia lo sguardo smarrito di esegeti che, sgomenti, raccontano una terra scheggiata da predatori senza cultura.I barbari, eccoli qua.Ora: nel mio mondo scarseggia l'onestà intellettuale, ma non l'intelligenza. Non sono tutti ammatiti. Vedono qualcosa che c'è. Ma quel che c'è, io non riesco a guardarlo con quegli occhi li. Qualcosa non mi torna.""Ognuno di noi sta dove stanno tutti, nell'unico luogo che c'è, dentro la corrente della mutazione, dove ciò che ci è noto lo chiamiamo civiltà, e quel che ancora non ha nome, barbarie. A differenza di altri penso che sia un luogo magnifico..".

Il libro di facebook

Le Inchieste di Maigret (24 di 75)

Not in un istante

I diritti della scuola